

PROVINCIA DI PIACENZA

**Settore sviluppo economico, montagna, pianificazione e
programmazione del territorio, delle attività estrattive, dell'ambiente e
urbanistica**

PIAE 2011

**PIANO INFRAREGIONALE
DELLE ATTIVITA' ESTRATTIVE**

**CONFERENZA DI PIANIFICAZIONE
(24 Maggio 2011)**

CONFERENZA DI PIANIFICAZIONE

Calendario approvato

Seduta del 24 Maggio

Presentazione dell'orientamento su tutti i contributi presentati nell'ambito della Conferenza di pianificazione; predisposizione bozza verbale conclusivo.

CONFERENZA DI PIANIFICAZIONE

CONTRIBUTI PERVENUTI DAI SOGGETTI PARTECIPANTI

NUM.	MITTENTE
1	COMUNE DI CALENDASCO
2	AERONAUTICA MILITARE COMANDO I^REGIONE AEREA - MILANO
3	R.F.I. GRUPPO FERROVIE STATO - BOLOGNA
4	COMUNE DI GOSSOLENGO
5	PROVINCIA DI CREMONA
6	COMUNE DI FERRIERE
7	COMUNE DI CORTEBRUGNATELLA
8	COMUNE DI TRAVO
9	C.C.I.A.A.
10	COMUNE VIGOLZONE
11	COMUNE NIBBIANO
12	COMUNE PODENZANO

NUM.	MITTENTE
13	COMUNE FIORENZUOLA
14	COMUNE C.S.GIOVANNI
15	COMUNE RIVERGARO
16	COMUNE SARMATO
17	COMUNE FERRIERE
18	COMUNE VILLANOVA
19	COMUNE GAZZOLA
20	COMUNE GRAGNANO
21	CONSORZIO BONIFICA
22	COMUNE MONTICELLI D'ONGINA
23	COMUNE PONTE DELL'OLIO
24	COMUNE PIANELLO VAL TIDONE
25	COMUNE PIACENZA

CONFERENZA DI PIANIFICAZIONE

CONTRIBUTI PERVENUTI DALLE ASSOCIAZIONI O PRIVATI (volontarie)

NUM.	MITTENTE
1	ORDINE DOTTORI AGRONOMI PIACENZA
2	CONFINDUSTRIA PIACENZA (2)
3	COMITATO SPONTANEO PER LA CAVA DI BOSCONI CUSANI DI CALENDASCO
4	SIGG.RI L.ALBERTI E A.MODENESI ADERENTI A LEGAMBIENTE
5	LEGAMBIENTE PIACENZA
6	DOTT. GIUSEPPE CASTELNUOVO
7	CONFAPI PIACENZA
8	CONFAGRICOLTURA UNIONE PROV.LE AGRICOLTORI
9	LEGACOOP
10	ORDINE GEOLOGI EMILIA ROMAGNA
11	SIG.GUALDANA GUIDO
12	SIGG.BISI MARIO, AROGGI EMMA, BISI SILVANA, GUALDANA AGOSTINO
13	IMPR.BONVICINI
14	SATAP

OLTRE AI DIVERSI
CONTRIBUTI ESPRESSI
DURANTE CONFERENZA

CONFERENZA DI PIANIFICAZIONE

PRINCIPALI ARGOMENTI TRATTATI NEI CONTRIBUTI

1 – DIMENSIONAMENTO E MODIFICA IPOTESI PROGETTUALI - (23 SU 39 – oltre a contributi espressi durante conf.)

- Dimensionamento elevato in rapporto al numero di addetti del settore;
- Eliminazione/revisione delle previsioni mai attuate;
- Modifica dei volumi previsti e dei perimetri di diversi Poli estrattivi;
- Bacini ad uso irriguo;
- Richiesta assegnazione di volumi a comuni.

CONFERENZA DI PIANIFICAZIONE

PRINCIPALI ARGOMENTI TRATTATI NEI CONTRIBUTI

2 - ASPETTI AMBIENTALI (16 SU 39 - – oltre a contributi espressi durante conf.)

- Mancato riscontro rispetto ai ripristini ambientali e alle rinaturazioni programmate con PIAE 2001;
- Incremento controlli attività estrattiva;
- Certificazione disponibilità e caratteristiche materiale per ritombamenti;
- Valutazione d'incidenza per potenziale interferenza SIC e ZPS Lombardi;
- Contenuti progettazione, competenze professionali, miglioramento recuperi agricoli;
- Revisione parametri per il calcolo delle aree da rinatuare e da ritornare all'uso agricolo;
- Incremento profondità di scavo;

CONFERENZA DI PIANIFICAZIONE

PRINCIPALI ARGOMENTI TRATTATI NEI CONTRIBUTI

3 - VALENZA DI PAE AL PIAE (3 SU 39 – oltre a contributi espressi durante conf.)

- Riduzione partecipazione pubblica accorpendo i procedimenti di PIAE con quelli di PAE;
- Far assumere al PIAE la valenza di PAE per tutti i comuni così da contenere i tempi di attuazione.

4 - RECUPERO INERTI DA DEMOLIZIONI (MPS) - (4 SU 39 oltre a contributi espressi durante conf.)

- Prevedere obbligo autorizzazione trattamento inerti da demolizione all'interno degli impianti fissi di lavorazione inerti.
- Assenza impianti di trattamento in una porzione del territorio provinciale;
- Prevedere un centro di raccolta per ogni comune;

CONFERENZA DI PIANIFICAZIONE

PRINCIPALI ARGOMENTI TRATTATI NEI CONTRIBUTI

5 – ONERI DI CONCESSIONE - (6 SU 39 – oltre a contributi espressi durante conf.)

- Contestazione o condivisione della proposta di revisione degli oneri concessori per attività estrattiva.

CONFERENZA DI PIANIFICAZIONE

ORIENTAMENTO IN MERITO AI CONTRIBUTI PRESENTATI

1 – DIMENSIONAMENTO E MODIFICA IPOTESI PROGETTUALI

Il nuovo PIAE si caratterizzerà non soltanto come piano di settore mirato al soddisfacimento dei fabbisogni, ma soprattutto come stralcio del Piano territoriale di coordinamento recentemente approvato e quindi “parte” di un disegno strategico complessivo di governo del territorio.

L’attenzione del Piano deve quindi essere orientata al soddisfacimento dei fabbisogni, mettendo però in primo piano la compatibilità delle attività estrattive con il territorio e con l’ambiente, nel rispetto quindi di uno sviluppo sostenibile.

L’esigenza ineludibile di rendere disponibili i materiali necessari alla realizzazione delle opere (pubbliche e private) non può quindi trovare soddisfazione se non attraverso una scrupolosa ricerca delle condizioni che determinano il rapporto ottimale tra costi (ambientali) e benefici

CONFERENZA DI PIANIFICAZIONE

ORIENTAMENTO IN MERITO AI CONTRIBUTI PRESENTATI

1 – DIMENSIONAMENTO E MODIFICA IPOTESI PROGETTUALI

La scelta di contenere il dimensionamento rispetto alle previsioni urbanistiche del prossimo decennio come indicato nel documento preliminare è di **carattere strategico** e risponde all'obiettivo di perseguire il citato bilanciamento.

Tecnicamente potrebbero considerarsi accoglibili quasi tutte le richieste pervenute relativamente alla variazione dei volumi ipotizzati nel documento preliminare nonché alle ipotesi di modifica dei perimetri dei Poli.

Con riferimento ai volumi mai attuati da pianificazione comunale si ipotizza la loro parziale redistribuzione ma soprattutto introdotti ulteriori meccanismi normativi che impediscano il ripetersi di tali situazioni.

Verranno ulteriormente verificate le potenzialità dei Bacini uso irriguo per DMV.

CONFERENZA DI PIANIFICAZIONE

ORIENTAMENTO IN MERITO AI CONTRIBUTI PRESENTATI

2 - ASPETTI AMBIENTALI

Premesso che la sostenibilità ambientale del Piano è principalmente da ricondurre alla scelta di concentrare le aree oggetto di attività estrattiva, all'incentivazione del recupero degli inerti da demolizione, al contenimento del fabbisogno considerando i volumi derivanti dalla realizzazione dei bacini ad uso plurimo e degli interventi idraulici, si perseguirà il miglioramento delle condizioni "ambientali" mediante diverse azioni.

La possibile delocalizzazione delle misure di mitigazione e della rinaturazioni nel caso di ripristini agricoli in aree a ciò vocate (ad es. Parco del Trebbia) consentirà di perseguire sia il principio della compensazione ambientale sia l'interesse dell'agricoltura a mantenere le superfici originarie.

Verranno maggiormente dettagliate le modalità di ritombamento introducendo sia una verifica, in sede di autorizzazione, della disponibilità dei materiali sia le analisi preventive obbligatorie e relativo sistema di monitoraggio in accordo con ARPA nonché le specifiche tecniche e l'impiego delle professionalità adeguate.

Introduzione di meccanismi penalizzanti in assenza di collaudo finale opere così da perseguire gli obiettivi alla base del Piano già dal 2001.

CONFERENZA DI PIANIFICAZIONE

ORIENTAMENTO IN MERITO AI CONTRIBUTI PRESENTATI

2 - ASPETTI AMBIENTALI

Il Piano potrebbe altresì modificare il parametro delle aree da rinaturare/mc estratti anche per i poli golenali, prevedendo opportune diversificazioni in relazione all'estensione delle zone destinate a bacini con elevata profondità delle acque. Tale modifica, ad esempio, potrebbe permettere di incrementare le zone umide a battente ridotto (quelle che offrono la migliore risposta ambientale) garantendo il coinvolgimento di una minore superficie di intervento.

Anche per i bacini idrici ad uso irriguo potrà essere introdotta disciplina particolareggiata relativa alle profondità di scavo per aumentare capacità e ridurre consumo suolo.

La valutazione delle compensazioni ambientali verrà effettuata su parametri oggettivi tenendo conto degli indirizzi contenuti nel PTCP relativamente alla rete ecologica e dell'impatto territoriale.

Verrà verificata la viabilità a servizio di alcuni Poli estrattivi per renderla maggiormente compatibile con il contesto territoriale interessato.

CONFERENZA DI PIANIFICAZIONE

ORIENTAMENTO IN MERITO AI CONTRIBUTI PRESENTATI

3 - VALENZA DI PAE AL PIAE

La L.R. 7/2004 consente al PIAE di assumere la valenza di PAE previa intesa con i comuni interessati. La scelta effettuata di assumere valenza di PAE solo per i poli ritenuti strategici è motivata dal notevole ritardo nella pianificazione comunale registrata nell'ultimo decennio.

Si evidenzia che l'assunzione della valenza di PAE da parte del PIAE non riduce le possibilità di partecipazione da parte dei soggetti interessati. Gli elaborati progettuali avranno infatti lo stesso livello di dettaglio dei PAE redatti dai Comuni e sarà prevista una fase di pubblicazione con le stesse modalità di evidenza pubblica, quindi con la stessa possibilità di osservazione da parte dei portatori di interesse.

La proposta della Provincia affinché il PIAE possa assumere la valenza di PAE è limitata ad alcuni Poli ritenuti strategici.

CONFERENZA DI PIANIFICAZIONE

ORIENTAMENTO IN MERITO AI CONTRIBUTI PRESENTATI

3 - VALENZA DI PAE AL PIAE

1 BELLA VENEZIA - Comune di Villanova sull'Arda;

3 CASCINA PIOPPAIO - Comune di Monticelli d'Ongina;

7 CA' DI TREBBIA - Comune di Piacenza;

11 VIGNAZZA - Comune di Rottofreno;

34 STABILIMENTO RDB - Comune di Lugagnano val d'Arda e Vernasca;

42 PODERE STANGA - Comune di Piacenza;

43 CA' MORTA - Comune di Piacenza;

44 LA CASELLA - Comune di Sarmato;

I comuni eventualmente interessati devono rappresentare **formalmente durante la Conferenza** tale esigenza per avviare il percorso di sottoscrizione del prescritto **Accordo**.

CONFERENZA DI PIANIFICAZIONE

ORIENTAMENTO IN MERITO AI CONTRIBUTI PRESENTATI

4 - RECUPERO INERTI DA DEMOLIZIONI (MPS)

Al fine di incentivare il recupero degli inerti da demolizioni verrà attivato un tavolo tecnico - amministrativo, esteso alle Associazioni di categoria, finalizzato a definire le azioni utili per favorire il recupero.

L'obiettivo è quello di definire tali azioni preventivamente all'adozione del Piao così da recepirle direttamente.

CONFERENZA DI PIANIFICAZIONE

ORIENTAMENTO IN MERITO AI CONTRIBUTI PRESENTATI

5 – ONERI DI CONCESSIONE

L'incremento degli Oneri di concessione ipotizzato con la Risoluzione 1181 approvata dall'Assemblea legislativa della Regione Emilia Romagna non rientra tra i compiti del PIAE.

CONFERENZA DI PIANIFICAZIONE

Seduta conclusiva

**23 giugno 2011 - Ore 10.00 – 13.00 - Sala del Consiglio Provinciale -
Corso Garibaldi n. 50 (Piacenza).**

***Approvazione e sottoscrizione verbale conclusivo; informazioni iter
successivo per l'approvazione del Piano***

A breve verrà inoltrata la bozza definitiva del verbale per formulare eventuali correzioni entro i successivi 10 giorni, così da consentirci la trasmissione del testo definitivo con qualche giorno di anticipo rispetto al prossimo appuntamento.